



DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

dott. Joseph Polimeni
nominato con deliberazione della Giunta Regionale n. 658 del 09.05.2022

coadiuvato per l'espressione del parere di competenza:
dal Direttore amministrativo dott. Riccardo Mario Paoli nominato con dcr. n. 193 del 17.10.2023

N. 18

DEL 31/01/2024

AVENTE AD OGGETTO:

Oggetto: PIANIFICAZIONE ATTIVITA' DI ACQUISTO CENTRALIZZATO DI ARCS PER GLI ENTI DEL S.S.R. – MODIFICA PROGRAMMA 2023 E APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI CENTRALIZZATI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2025.

Proposta di Decreto n. 252 del 05/12/2023

Oggetto: Oggetto: PIANIFICAZIONE ATTIVITA' DI ACQUISTO CENTRALIZZATO DI ARCS PER GLI ENTI DEL S.S.R. – MODIFICA PROGRAMMA 2023 E APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI CENTRALIZZATI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2025.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Preambolo

Normativa di riferimento

Richiamati:

- legge regionale n. 17 del 16.10.2014 recante "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio Sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria", come da ultimo modificata dalla legge regionale n. 27 del 17 dicembre 2018 recante "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale";
- legge regionale n. 22 del 12.12.2019 recante "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006";
- decreto n. 159 del 10.08.2022 di adozione dell'Atto aziendale;
- d.lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i.;
- d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;
- D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito in Legge n. 135 del 07.08.2012 e s.m.i.;
- d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i.;
- d.lgs. n. 39 del 08.04.2013 e s.m.i.;
- D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;
- Regolamento UE GDPR n. 679/2016;
- decreto n. 203 del 22.09.2022 "Adozione del Regolamento per l'adozione dei decreti e delle determinazioni dirigenziali";
- D.G.R. n. 480 del 17.03.2023 con cui sono state approvate le Linee di gestione del SSR Definitive per l'Anno 2023;
- Decreto n. 150 del 27/07/2023 di approvazione del Piano Attuativo e del Bilancio di previsione 2023;

Visto l'art. 9, comma 3, primo periodo, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la conferenza unificata, sentita l'Autorità nazionale anticorruzione, entro il 31 dicembre di ogni anno, sono individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali gli Enti del servizio sanitario nazionale - tra gli altri - ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 del citato art. 9, per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto l'art. 9, comma 3, secondo periodo, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale prevede che, per le categorie di

beni e servizi individuate dal DPCM di cui al precedente alinea, l'Autorità nazionale anticorruzione non rilasci il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che, in violazione degli adempimenti previsti dalla medesima disposizione, non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

Visto il DPCM dell'11 luglio 2018, con il quale da ultimo sono state individuate le categorie di beni e servizi, e relative soglie, per la cui acquisizione anche gli Enti del SSR devono obbligatoriamente ricorrere a Consip S.p.A. o al soggetto aggregatore regionale;

Vista la L.R. 12 dicembre 2014 n. 26 con cui la Regione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica e di razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, ha costituito il soggetto aggregatore regionale Centrale unica di committenza - CUCSA, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del succitato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

Visto l'art. 44 bis della testé citata L.R. 12 dicembre 2014 n. 26, a tenore del quale la Centrale unica di committenza regionale CUC SA, quando opera in qualità di soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legge 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 89/2014, provvede alle acquisizioni di beni e servizi individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri come previsto dal citato articolo 9, comma 3, o altrimenti individuati dalla Giunta regionale, anche avvalendosi delle strutture competenti di ARCS, di cui alla legge regionale 27/2018;

Vista la L.R. 17 dicembre 2018 n. 27, art. 11, comma 1, che prevede che l'Azienda regionale di coordinamento per la salute, con sede legale a Udine, dal 1° gennaio 2019, data della sua costituzione, succeda nel patrimonio e nelle funzioni dell'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi di cui all'articolo 7 della legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17;

Vista la disposizione da ultimo citata, a tenore della quale l'Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi svolgeva – tra le altre - per conto degli enti del Servizio sanitario regionale, anche su indicazione della Regione, funzioni di aggregazione della domanda e centrale di committenza per l'acquisizione di beni e servizi;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici...», art. 62, comma 7, lett. i), a tenore del quale le Centrali di committenza in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti principalmente progettano, aggiudicano e stipulano contratti o accordi quadro per conto delle stazioni appaltanti qualificate e non qualificate e convenzioni e accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate e non qualificate possono aderire per l'aggiudicazione di propri appalti specifici;

Visto l'art. 37, comma 1 del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio nonché l'Allegato I.5 dello stesso che, ai sensi di quanto previsto dall'art.37, comma 6 lett.c), definisce le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività;

Considerato in particolare, che:

- l'art. 6 dell'Allegato I.5 al Codice dei Contratti Pubblici prevede al comma 1 che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ai fini della predisposizione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza;
- l'art.8 comma 1 dell'Allegato I.5 al suddetto Codice stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti qualora intendano per lo scopo ricorrere ad una centrale di committenza o a un soggetto aggregatore per l'espletamento di una procedura di affidamento, oltre che consultare la pianificazione dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ne acquisiscono il preventivo assenso o ne verificano la capienza per il soddisfacimento del proprio fabbisogno;

Considerato altresì che dal 1° luglio 2023 è entrato in vigore il nuovo sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti, incluso all'interno del Codice dei contratti pubblici (artt. 62-63 e allegato II.4 D.Lgs. 36/2023), che recepisce le Linee guida emanate da ANAC con la delibera del 28 settembre 2022, n. 441, in virtù del quale per ottenere il rilascio del CIG di gara, le stazioni appaltanti devono essere qualificate per il tipo di gara bandita e, se non ancora qualificate, devono utilizzare le centrali di committenza qualificate;

Atteso che ARCS è stata qualificata con riserva in data 23/06/2023 e può svolgere appalti di servizi e forniture quale Centrale di Committenza, anche per terzi, con qualificazione di terzo livello (livello SF1 – senza limite di importo);

Visto l'art. 9 comma 1 dell'Allegato I.5 del D. Lgs. n.36/2023 che prevede l'applicazione dell'allegato stesso per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici e degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2023-2025;

Atteso che gli Enti del SSR (eccetto il Burlo Garofolo che non ha allo stato ancora fatto pervenire la propria richiesta) hanno espresso i loro fabbisogni d'acquisto di beni e servizi per il triennio 2023-2025, come da documentazione agli atti del competente Ufficio e che i medesimi sono stati vagliati alla luce delle suddette considerazioni;

Istruttoria e motivazione dell'atto

Ritenuto pertanto, per quanto sopra esposto, di procedere per il triennio 2023-2025 alla pianificazione delle iniziative di acquisto di ARCS in base alle funzioni assegnate a questa Azienda, come di seguito sintetizzate:

- in qualità di soggetto ausiliario di CUCSA FVG, ARCS assicura le acquisizioni di beni e servizi nelle categorie merceologiche individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri come previsto dall'articolo 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 - e quindi da ultimo dal DPCM 11 luglio 2018 - o altrimenti individuati dalla Giunta regionale; ciò in base a quanto disposto dalla L.R. 26/2014 ed in particolare l'art. 44, co. 4 bis in cui si prevede che la Centrale unica di committenza regionale quando opera in

qualità di Soggetto aggregatore ai sensi dell'art. 9, co. 1 del d.l. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge 89/2014, provvede alle acquisizioni di beni e servizi individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sulla base dell'analisi effettuata dal Tavolo nazionale dei soggetti aggregatori come previsto dal citato art. 9, co.3 o altrimenti individuati dalla Giunta regionale, anche avvalendosi delle strutture competenti di ARCS, di cui alla legge regionale 27/2018;

- in qualità di centrale di committenza per gli Enti del SSR può mettere a disposizione di questi ultimi, e comunque su espressa delega degli stessi, iniziative di gara volte al soddisfacimento di fabbisogni caratterizzati da: aggregazione e centralizzazione della domanda comune a più Enti del SSR, o comunque avente valenza regionale ed importanza strategica, avuto particolare riguardo alle forniture di beni gestiti dal magazzino centralizzato ARCS di Pordenone, valore dell'appalto di rilievo comunitario o entità dei singoli lotti, complessità della procedura di gara da porre in essere; Arcs è altresì tenuta a garantire iniziative d'acquisto di particolare rilievo ed impatto organizzativo a livello regionale, sulla base dell'espressa richiesta della Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità della Regione FVG;

Ricordato in merito che:

- i Direttori Generali degli Enti del SSR hanno stipulato in data 29 dicembre 2022 un Accordo in ordine alla pianificazione delle procedure Arcs per il biennio 2023-2024 poi recepito con Decreto del D.G. ARCS n.5 del 05/01/2023 con la quale è stata approvata la pianificazione delle attività di Acquisto Centralizzato di Arcs per il biennio 2023-2024, disponendo nel contempo una modifica alla Pianificazione originariamente adottata con Decreto del Direttore Generale Arcs n.259/2022;
- tale accordo prevede in particolare, all'art.4 che ARCS e gli Enti del SSR sottoscrivano un accordo attuativo per l'espletamento delle procedure di gara centralizzate da parte di ARCS;
- la bozza del suddetto accordo attuativo è stata già presentata e illustrata da ARCS agli Enti del SSR per il tramite del loro Manager degli Acquisti nel corso delle riunioni tenutesi in data 15/11/2023 e in 30/11/2023 e che i medesimi non sono pervenuti tuttora alla sottoscrizione dell'accordo stesso;

Richiamata la nota Prot. n.0610805/P/GEN dd. 16/10/2023, con la quale la Direzione Centrale Salute, concordando sull'importanza di addivenire quanto prima al perfezionamento del suddetto Accordo attuativo (all'Accordo dei DG dd.29/12/22), disciplinante la formalizzazione della delega ad ARCS ad agire in nome e per conto degli Enti deleganti e disciplinante la definizione degli aspetti negoziali intercorrenti tra le parti, riguardo alla pianificazione ed alle modalità di organizzazione delle iniziative d'acquisto di beni e servizi che questa Azienda pone in essere in qualità di Centrale di Committenza del SSR, ha evidenziato che tuttavia anche ARCS non può comunque prescindere in sede di pianificazione da valutazioni di opportunità, legate agli obiettivi da raggiungere e dalla concreta "sostenibilità" delle iniziative da pianificare in coordinamento con gli Enti del SSR;

Atteso che le Linee annuali per la Gestione del Servizio Sanitario Regionale per l'Anno 2024, approvate con la D.G.R. n.48 del 19/01/2024 prevedono, in tema di centralizzazione degli acquisti di beni e servizi, la seguente linea di attività: *"Favorire la centralizzazione degli acquisti di beni e servizi in ambito sanitario, nell'intento di aumentare l'efficientamento della spesa degli Enti del SSR"*, ponendo tra i risultati attesi anche l'adozione da parte di ARCS entro il 31 ottobre di ogni anno, e per il 2024 entro il 31 gennaio 2024, della pianificazione triennale degli acquisti centralizzati per il SSR, in base ai fabbisogni rappresentati dagli Enti del SSR, ai criteri individuati nell'Accordo ai seguenti indirizzi:"

"aggregazione della domanda comune a più Enti del SSR, valore dell'appalto di rilievo comunitario o entità dei singoli lotti, gestione di beni mediante magazzino centralizzato, importanza strategica di particolari acquisti indipendentemente dal valore degli stessi, complessità della tipologia di procedura da porre in essere, professionalizzazione specifica del personale aziendale di ciascun Ente del SSR, disponibilità di iniziative di altre centrali di committenza nazionali e regionali";

Ritenuto altresì con il presente atto di aggiornare, in conformità a quanto previsto dall'art.7, comma 1 dell'Allegato I.5 del D. Lgs. n.36/2023 il programma per il biennio 2023-2024 già precedentemente adottato da ARCS con il predetto Decreto n.5/2023 prevedendo l'inserimento delle iniziative non presenti nella prima annualità del precedente programma la cui realizzazione si è resa però necessaria nel corso dell'Anno 2023 per eventi imprevedibili o in conseguenza di quanto richiesto e/o disposto da atti amministrativi regionali, così come esposte nel prospetto allegato (allegato A);

Ritenuto altresì con il presente atto, di prevedere, l'inserimento nella Pianificazione triennale delle iniziative, inizialmente contrassegnate dalla lettera "R" (risorse), come individuate nel verbale del Tavolo tecnico dd. 03/02/2022, composto dai Direttori Amministrativi e dai Dirigenti preposti alle funzioni di acquisto di tutti gli Enti del SSR, che rispondono ai requisiti di aggregazione sopra indicati (interesse di due o più Aziende + valore economico di rilievo) la cui realizzazione verrà effettuata gradualmente nel triennio dalla competente Struttura;

Dato atto che le attività pianificate di ARCS per il triennio 2023-2025 sono quindi comprese nell'Allegato B1 al presente decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso, che include anche le iniziative d'acquisto svolte da ARCS per conto della CUC FVG, in virtù del suddetto rapporto di avvalimento e ritenuto con il presente atto di approvarle;

Considerato inoltre che, in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee regionali per la gestione del SSR 2024,(linea di attività 6.2), rientreranno nella pianificazione triennale di ARCS anche iniziative inerenti al settore della diagnostica di Laboratorio, già in precedenza espletate da questa Azienda per conto degli Enti del SSR, i cui contratti risultano in scadenza nel triennio in argomento, inizialmente contraddistinte nel precedente atto di programmazione delle attività centralizzate di acquisto di ARCS per il biennio 2023-2024, con la lettera "C" e ritenute aggregabili, previa sostanziale revisione dei relativi contenuti progettuali, alla luce delle nuove indicazioni regionali fornite nelle le Linee annuali per la Gestione del Servizio Sanitario Regionale per l'Anno 2024, approvate con la D.G.R. n.48 del 19/01/2024;

Considerato in particolare che riguardo alle procedure relative al settore della diagnostica di Laboratorio, in considerazione della:

- complessità di definizione dei progetti di gara in un'ottica di effettiva aggregazione della domanda;
- specificità della categoria merceologica ed esistenza di chiusure del mercato consolidate nel tempo, per numero ridotto di operatori economici presenti nel settore di riferimento e per frammentazione eccessiva dei fabbisogni;
- necessità di pervenire ad una maggiore standardizzazione della domanda a livello regionale e, nel contempo, necessità di soddisfare i fabbisogni quali-quantitativi dei Laboratori anche alla luce delle nuove esigenze organizzative di reingegnerizzazione dei processi e di sviluppo dell'automazione,

il piano di avvio e di recupero delle gare centralizzate inserito nella programmazione triennale 2023-2025, prevederà necessariamente un impegno esteso a tutto l'arco temporale prospettabile di una durata pluriennale;

Verificato in merito che con la succitata D.G.R. n.48 del 19/01/2024 è stato anche disposto di procedere alla modifica della originaria composizione e del mandato del Comitato Regionale per la medicina di Laboratorio, (nominato dalla D.G.R. n.599 del 31.03.2017), cui spetterà, la nomina per ogni procedura di gara centralizzata, oggetto di Pianificazione da parte di ARCS, di un responsabile dell'elaborazione del progetto di gara e dei membri delle Commissioni di gara;

Atteso che in considerazione dell'elevato numero di gare centralizzate da gestire e della loro valenza economica e/o strategica dovranno essere attribuiti al personale gli incentivi previsti dall'ex art.113 del D.lgs. n.50/2016 ora dall'art. 45 del D.Lgs. n.36/2016, al fine di valorizzare le professionalità interne alle Strutture dedicate in ARCS a tali gare, secondo i criteri previsti dall'apposito Regolamento aziendale e per quanto concerne le gare indette ai sensi del D.Lgs. n.36/2023, secondo una disciplina uniforme degli incentivi, che, come auspicato anche dalla Direzione Centrale Salute con la nota Prot. n.0610805/2023, sarà concertata con gli altri Enti del SSR;

Atteso che gli Enti del SSR, in caso di intervenute modifiche ai fabbisogni rappresentati, potranno comunque formulare proposte di integrazione e/o modifica della Pianificazione degli acquisiti centralizzati e che ARCS, valutate le richieste degli Enti del SSR, in base agli indirizzi ed ai criteri su esposti potrà procedere, qualora ne ricorrano i presupposti, all'aggiornamento della pianificazione di cui trattasi;

Stabilito che la suddetta pianificazione triennale, oggetto del presente provvedimento, potrà essere comunque modificata e/o integrata con ulteriori procedure di gara centralizzate, sulla base di sopravvenute, nuove o diverse esigenze, che potranno essere individuate con un nuovo Decreto del D.G. ARCS, qualora comunque ne ricorrano le condizioni, così come definite anche dalla regione FVG;

Dato atto che rispetto al presente provvedimento non si ravvisa conflitto di interesse;

Ritenuto sulla base di quanto su esposto, di addivenire alla pianificazione triennale di gare centralizzate, che tenga in considerazione le gare che, in relazione all'attuale assetto

organizzativo e alle risorse messe attualmente a disposizione della competente Struttura, potranno essere indette e/o aggiudicate nel triennio di riferimento, e che per quanto riguarda le forniture di beni e di servizi a gestione diretta degli Enti del SSR, consenta di addivenire ad una effettiva aggregazione della domanda, almeno comune a due o più Enti, riguardante commesse con valori economici stimati di rilievo;

Attestazione di compatibilità economica dell'atto

Si attesta che dal presente atto non derivano costi a carico del bilancio aziendale

PROPONE

1. **di aggiornare**, in conformità a quanto previsto dall'art.7, comma 1 dell'Allegato I.5 del D. Lgs. n.36/2023, il programma di acquisto centralizzato ARCS per il biennio 2023-2024 già precedentemente adottato con il Decreto del D.G. n.5/2023, prevedendo, a parziale modifica, l'inserimento di una serie di iniziative, non presenti nella prima annualità del precedente programma, la cui realizzazione si è resa però necessaria nel corso dell'Anno 2023 per eventi imprevedibili o in conseguenza di quanto richiesto e/o disposto da atti amministrativi regionali, come dettagliate nel prospetto allegato (Allegato A);
2. **di approvare** nel contempo, per le motivazioni espresse in premessa, la pianificazione triennale 2023-2025 delle attività relative alle procedure di gara centralizzate a livello regionale svolte da ARCS, sia in qualità di soggetto ausiliario di CUC FVG – soggetto aggregatore regionale per la regione FVG che in qualità di centrale di committenza per gli Enti del SSR, come riportata in dettaglio nei prospetti allegati (Allegato B1 e B2), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **di dare atto** che in considerazione dell'elevato numero di gare centralizzate da gestire e della loro valenza economica e/o strategica dovranno essere attribuiti al personale gli incentivi previsti dall'ex art.113 del D.lgs. n.50/2016 ora dall'art. 45 del D.Lgs. n.36/2016, al fine di valorizzare le professionalità interne alle Strutture dedicate in ARCS a tali gare, secondo i criteri previsti dall'apposito Regolamento aziendale e per quanto concerne le gare indette ai sensi del D.Lgs. n.36/2023, secondo una disciplina uniforme degli incentivi che, come richiesto anche dalla Direzione Centrale Salute con la nota Prot. n. 0610805/2023, sarà concertata con gli altri Enti del SSR;
4. **di disporre** che la suddetta pianificazione triennale, oggetto del presente provvedimento, potrà essere comunque modificata e/o integrata con ulteriori procedure di gara centralizzate, sulla base di sopravvenute, nuove o diverse esigenze, che saranno individuate con un nuovo Decreto del D.G. ARCS e qualora comunque ne ricorrano le condizioni e i presupposti;
5. **di dare atto** che lo svolgimento delle funzioni connesse alla partecipazione in qualità di componenti dei GRUPPI TECNICI e di membri delle COMMISSIONI GIUDICATRICI/DI

GARA costituisce attività istituzionale svolta non soltanto nell'interesse degli Enti di appartenenza, ma anche nell'interesse generale del SSR FVG e che eventuali ritardi operativi degli stessi possono costituire elementi pregiudizievoli nei confronti del rispetto del cronoprogramma delle iniziative d'acquisto con potenziali ricadute negative sui tempi di aggiudicazione ed i potenziali profili di danno erariale;

6. **di dare atto** che rispetto al presente provvedimento non si ravvisa conflitto di interesse;
7. **di dare atto** che il presente decreto non comporta spese a carico del Bilancio di ARCS e di procedere alla sua pubblicazione ai sensi della vigente normativa;
8. **di trasmettere** altresì copia del presente atto alla SC Farmacia Centrale, alla SC Gestione Servizi logistici e alla SC Gestione Contratti, agli Enti del SSR nonché alla Direzione Centrale Salute Politiche Sociali e Disabilità.

Il Responsabile del Procedimento
SC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
Elena Pitton

Attestazione del Responsabile di Struttura

Il Dirigente attesta la conformità della proposta di decreto n. 252 del 31/01/2024 alla legislazione statale e regionale vigente.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
SC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
Elena Pitton

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento contenuta in istruttoria in riferimento alla legittimità e alla regolarità tecnica e amministrativa del provvedimento e alla compatibilità della spesa presunta rispetto alla programmazione economica;

VISTA l'attestazione del Dirigente della Struttura gestionale che propone l'atto in ordine alla conformità dello stesso alla legislazione statale e regionale vigente;

IN BASE ai poteri conferitigli con la deliberazione della Giunta Regionale n. 658 del 09.05.2022;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo, per quanto di rispettiva competenza

DECRETA

1. **di aggiornare**, in conformità a quanto previsto dall'art.7, comma 1 dell'Allegato I.5 del D. Lgs. n.36/2023, il programma di acquisto centralizzato ARCS per il biennio 2023-2024 già precedentemente adottato con il Decreto del D.G. n.5/2023, prevedendo, a parziale modifica, l'inserimento di una serie di iniziative, non presenti nella prima annualità del precedente programma, la cui realizzazione si è resa però necessaria nel corso dell'Anno 2023 per eventi imprevedibili o in conseguenza di quanto richiesto e/o disposto da atti amministrativi regionali, come dettagliate nel prospetto allegato (Allegato A);
2. **di approvare** nel contempo, per le motivazioni espresse in premessa, la pianificazione triennale 2023-2025 delle attività relative alle procedure di gara centralizzate a livello regionale svolte da ARCS, sia in qualità di soggetto ausiliario di CUC FVG – soggetto aggregatore regionale per la regione FVG che in qualità di centrale di committenza per gli Enti del SSR, come riportata in dettaglio nei prospetti allegati (Allegato B1 e B2), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **di dare atto** che in considerazione dell'elevato numero di gare centralizzate da gestire e della loro valenza economica e/o strategica dovranno essere attribuiti al personale gli incentivi previsti dall'ex art.113 del D.lgs. n.50/2016 ora dall'art. 45 del D.Lgs. n.36/2016, al fine di valorizzare le professionalità interne alle Strutture dedicate in ARCS a tali gare, secondo i criteri previsti dall'apposito Regolamento aziendale e per quanto concerne le gare indette ai sensi del D.Lgs. n.36/2023, secondo una disciplina uniforme degli incentivi che, come richiesto anche dalla Direzione Centrale Salute con la nota Prot. n. 0610805/2023, sarà concertata con gli altri Enti del SSR;
4. **di disporre** che la suddetta pianificazione triennale, oggetto del presente provvedimento, potrà essere comunque modificata e/o integrata con ulteriori procedure di gara centralizzate, sulla base di sopravvenute, nuove o diverse esigenze, che saranno individuate con un nuovo Decreto del D.G. ARCS e qualora comunque ne ricorrano le condizioni e i presupposti;

5. **di dare atto** che lo svolgimento delle funzioni connesse alla partecipazione in qualità di componenti dei GRUPPI TECNICI e di membri delle COMMISSIONI GIUDICATRICI/DI GARA costituisce attività istituzionale svolta non soltanto nell'interesse degli Enti di appartenenza, ma anche nell'interesse generale del SSR FVG e che eventuali ritardi operativi degli stessi possono costituire elementi pregiudizievoli nei confronti del rispetto del cronoprogramma delle iniziative d'acquisto con potenziali ricadute negative sui tempi di aggiudicazione ed i potenziali profili di danno erariale;
6. **di dare atto** che rispetto al presente provvedimento non si ravvisa conflitto di interesse;
7. **di dare atto** che il presente decreto non comporta spese a carico del Bilancio di ARCS e di procedere alla sua pubblicazione ai sensi della vigente normativa;
8. **di trasmettere** altresì copia del presente atto alla SC Farmacia Centrale, alla SC Gestione Servizi logistici e alla SC Gestione Contratti, agli Enti del SSR nonché alla Direzione Centrale Salute Politiche Sociali e Disabilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore generale
dott. Joseph Polimeni
firmato digitalmente

Elenco allegati:

| | |
|---|-----------------|
| 1 | Allegato.a.pdf |
| 2 | Allegato B2.pdf |
| 3 | Allegato b1.pdf |